DECRETO RETTORALE N. 7649

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 9 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;

visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;

visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;

visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";

visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;

visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;

viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'adunanza del 26 maggio 2021, dal Consiglio della Facoltà di Economia, nell'adunanza del 13 maggio 2021, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza del 20 maggio 2021, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia, nell'adunanza del 26

maggio 2021 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 26 maggio 2021;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 7 giugno 2021;

vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 23 giugno 2021,

DECRETA

Art. 1
Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 9 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

*Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, **lettera a**, L. n. 240/2010*

n. 1 posto.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/01 DIRITTO PRIVATO *ACADEMIC DISCIPLINE: IUS/01 PRIVATE LAW*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Giulio PONZANELLI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il disinteresse alle situazioni giuridiche soggettive.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The disinterest in subjective legal situazions and positions.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Analisi e vaglio delle modalità giuridiche di dismissione, tipicamente unilaterali, delle situazioni giuridiche soggettive da parte del titolare disinteressato alla conservazione della protezione giuridica assegnata dall'ordinamento a un dato interesse, con particolare riferimento alla rinunzia abdicativa avente a oggetto il diritto di proprietà. Individuazione e qualificazione dei poteri e dei confini dell'autonomia privata nell'ambito della dimensione negativa dismissivo-rinunciativa, alla luce della conformazione legale dell'oggetto del disinteresse, nel confronto con lo spazio dell'autodeterminazione e degli interessi altrui coinvolti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC*: Analysis of the legal mode of disposal, typically unilateral, of legal situations by the owner disinterested in the preservation of legal protection assigned to a given interest, with particular reference to the*

renounciation of property. Identification and qualification of the powers and boundaries of private autonomy in the negative dimension of renunciation, in the light of the legal conformation of the object and in comparison with the space of self-determination and the interests of others involved.

SEDE: Milano.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI **n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE *ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Patrizia CATELLANI

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Effetti di *framing* e comunicazione personalizzata per il cambiamento dei comportamenti.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Framing effects and personalized communication for behavior change.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'obiettivo del progetto è mettere a punto sistemi di comunicazione personalizzata che tengono conto degli effetti di *framing* e sono volti a promuovere salute, benessere e sostenibilità. Vengono prese in esame diverse caratteristiche psicosociali soggiacenti ai comportamenti e si individuano strategie comunicative ottimali per il cambiamento dei comportamenti, nel rispetto delle risorse e delle motivazioni delle persone. La metodologia di indagine prevede la realizzazione di studi di tipo sperimentale e l'utilizzo di analisi statistiche avanzate, quali modelli di equazioni strutturali, regressione multipla e logistica, e tecniche di *machine learning.*

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC*: The goal of the project is to develop personalized communication systems that consider framing effects and are aimed at promoting health, well-being, and sustainability. Several psychosocial characteristics underlying behaviours are examined and optimal communication strategies are identified for changing behaviours, respecting people's resources and motivations. The survey methodology involves the implementation of experimental studies and the use of advanced statistical analyses, such as structural equation models, multiple and logistic regression, and machine learning techniques.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

*Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, **lettera b**, L. n. 240/2010*

FACOLTÀ DI ECONOMIA **n. 2 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE *ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Eugenio ANESSI PESSINA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: I cittadini come utilizzatori dell'informativa contabile delle aziende pubbliche.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Citizens as users of public-sector accounting information.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di indagare il ruolo dei cittadini quali utilizzatori dell'informativa contabile delle aziende pubbliche. Sebbene i cittadini, in qualità di contribuenti, elettori e fruitori dei servizi pubblici, possano essere considerati uno dei più importanti gruppi di *stakeholder*, il loro ruolo è stato a lungo trascurato in letteratura. Alcune tematiche di ricerca che meritano di essere approfondite sono: il fabbisogno informativo e le questioni che suscitano l'interesse dei cittadini; il miglioramento dell'utilizzabilità, della comprensibilità e della rilevanza percepita delle informazioni contabili; le variabili che verosimilmente possono influenzare positivamente un concreto utilizzo dell'informativa contabile pubblica da parte dei cittadini. Il progetto di ricerca è teso anche a far luce su come l'utilizzo di questa informativa possa contribuire positivamente ai processi democratici, a esempio in termini di miglioramento della fiducia, della consapevolezza delle problematiche esistenti, dell'inclusione, della partecipazione e della coproduzione da parte dei cittadini. I requisiti scientifici stabiliti dalla Facoltà per il reclutamento dei docenti per tale posizione saranno allegati al bando tramite *link* e devono essere rispettati. *Link* a requisiti aziendali: *https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure.*

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: This research project is aimed at investigating citizens as users of public-sector accounting information. Although citizens - as taxpayers, voters, and service consumers - can be considered among the most important users of public-sector accounting information, their role has largely been disregarded by extant literature. Issues worth analyzing include the following: citizens' needs and interests; the enhancement of public-sector accounting information's usability, understandability, and perceived relevance; the variables that may positively influence

citizens' actual use of public-sector accounting information. The research project is also intended to shed light on public-sector accounting's contribution to, and impact on, democratic processes and outcomes, for example in terms of strengthened political trust, increased awareness of the issues at hand, greater citizen inclusion and participation, and more fruitful co-production efforts. Scientific requirements set up by the Faculty for the recruitment of this position will be linked to the call and must be fulfilled. Link to requisiti aziendali: https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: 50% Associazione Cerismas - 50% Università Cattolica del Sacro Cuore.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE *ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Matteo PEDRINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Governance e gestione della sostenibilità.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Governance and management of sustainability.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le tematiche sociali e ambientali rappresentano una sfida per le imprese e sempre più un elemento di competitività. Affrontare tali tematiche comporta una necessaria evoluzione dei modelli di *business*, dei sistemi di *corporate governance* e di gestione aziendale, che sempre più dovranno aprirsi all'inclusione degli *stakeholder* e a prevedere figure con competenze dedicate. Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di esplorare gli impatti delle differenti modalità di integrazione della sostenibilità nei modelli di *business*, nei sistemi di *corporate governance* e delle scelte di gestione delle imprese. La ricerca dovrà contribuire al dibattito nazionale e internazionale. I requisiti scientifici stabiliti dalla Facoltà per il reclutamento dei docenti per tale posizione saranno allegati al bando tramite *link* e devono essere rispettati. *Link* a requisiti aziendali: *https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure.*

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Social and environmental issues are increasingly a challenge for companies and an ingredient for competitiveness. Dealing with such issues entails a needful evolution of business models, corporate governance systems, and management systems, which more and more will need to open to stakeholder's inclusion and foresee figures with dedicated competencies. The research project aims at exploring the effects of different ways of integrating sustainability into business models, corporate governance systems and management choices. The research

should contribute to the national and international debate. Scientific requirements set up by the Faculty for the recruitment of this position will be linked to the call and must be fulfilled. Link a requisiti aziendali: https://milano.unicatt.it/facolta/economia-facolta-docenti-requisiti-partecipazione-procedure.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: 50% Associazione CSR *Manager network*, in memoria di Roberta Culella - 50% Università Cattolica del Sacro Cuore.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI **n. 4 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE *ACADEMIC DISCIPLINE*: *AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Daniele RAMA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sostenibilità e resilienza delle piccole e medie imprese nel sistema agro-alimentare cremonese.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainability and resilience of small-medium enterprises in the Cremona agro-food system.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di analizzare il tessuto dell'industria alimentare cremonese, in particolare delle piccole e medie imprese, per analizzare i fattori che ne determinano, o ne ostacolano, la sostenibilità economica, così come ambientale e sociale, e la capacità di reagire a *shock* esogeni quali l'attuale pandemia. I risultati attesi includono indicazioni sia a livello aziendale che di politica settoriale per un consolidamento delle imprese e delle filiere.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims at studying the Cremona agro-food industry, particularly small-medium enterprises, in order to analyse the factors determining, or limiting, its economic sustainability, as well as environmental and social; emphasis will also be put on the firms capacity to react to exogenous shocks, like present pandemic. Expected results include recommendations at the company level as well as for sectoral policy, in order to consolidate firms and value chains.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto Cremona Agri *Food-Lab* (n. 10 mensilità), Ricerche Osservatorio latte (n. 2 mensilità) - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI, Prof. Rama - Centro di costo: Cremona Agri *Food-Lab* WBE R2094300243, Ricerche Osservatorio latte WBE R2094400017.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE *ACADEMIC DISCIPLINE*: *AGR/12 PLANT PATHOLOGY*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Paola GIORNI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sistemi innovativi di gestione delle produzioni maidicole da granella finalizzate alla riduzione delle micotossine nella filiera lattiero casearia legata alle produzioni DOP (acronimo: *Milk*-controllo).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Innovative management systems for maize production in order to reduce micotoxins presence in the DOP cheese production chain (Acronym: Milk-control).

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO Il progetto studia il possibile utilizzo di sostanze naturali, estratte da sottoprodotti agricoli e agroindustriali mediante approcci eco-sostenibili, per il controllo della contaminazione da micotossine in *mais* soddisfacendo l'esigenza del settore di disporre di produzioni maidicole regionali sicure per l'alimentazione delle vacche della filiera del Parmigiano Reggiano.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project investigates the possible use of natural compounds, extracted from agri-food wastes following eco-friendly approaches, to control mycotoxins contamination of maize, taking into account the necessity of the DOP cheese producers to have safe regional maize production for feeding cows devoted to Parmigiano Reggiano production.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca "Sistemi innovativi di gestione delle produzioni maidicole da granella finalizzate alla riduzione delle micotossine nella filiera lattiero casearia legata alle produzioni DOP" (acronimo: *Milk*-controllo) - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Terenzio BERTUZZI - Ente finanziatore: PSR 2014/2020 determina regione Emilia-Romagna n. 4107 del 09/03/2021 - Centro di costo: WBE R2094300252 CUP: E49J18001850007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE *ACADEMIC DISCIPLINE*: *AGR/12 PLANT PATHOLOGY*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Marco CAMARDO LEGGIERI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *SERVICE - SistEmi infoRmatiVi rIschio miCotossinE*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: SERVICE - information systems mycotoxin risk.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha l'obiettivo di studiare

l'influenza delle pratiche agronomiche sullo sviluppo di funghi produttori di micotossine in *mais* coltivato in Emilia Romagna. Le informazioni ottenute dai monitoraggi dovranno essere integrate nei modelli previsionali disponibili, *AFLA-maize* e *FER-maize* al fine di migliorare l'attendibilità delle previsioni. Allo scopo saranno impiegati diversi approcci, incluse le tecniche di *machine learning*. Infine, le informazioni ottenute saranno integrate, nell'ambito di un progetto più ampio, in un sistema informativo *GIS-based* da utilizzare come strumento di supporto alle decisioni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to study the impact of agronomic practices on the development of mycotoxin-producing fungi in corn grown in Emilia Romagna. The information obtained from the monitoring will be integrated with the predictive models, AFLA-maize and FER-maize, in order to improve the reliability of mycotoxin contamination risk assessment. To this end, various approaches will be employed, including machine learning techniques. Finally, the information obtained will be integrated, as part of a larger project, into a GIS-based information system to be used as a decision support tool.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca *SERVICE* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Paola BATTILANI - PSR-regione Emilia Romagna - Centro di costo: WBE R2094300219.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE *ACADEMIC DISCIPLINE*: *AGR/12 PLANT PATHOLOGY*	n. 1 posto.

DURATA: n. 6 mesi.

TUTORE: Prof.ssa Paola BATTILANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *SERVICE - SistEmi infoRmatiVi rIschio miCotossinE*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: SERVICE - information systems mycotoxin risk.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO Il progetto ha l'obiettivo di valutare l'attendibilità dei modelli per la previsione della contaminazione da micotossine in *mais* sul territorio della regione Emilia Romagna. Inoltre, nell'ambito del progetto saranno utilizzate mappe satellitari in combinazione ai dati raccolti al suolo per valutarne la possibile integrazione nei sistemi di previsione in un'ottica di agricoltura di precisione. Le informazioni ottenute saranno integrate, nell'ambito di un progetto più ampio, in un sistema informativo *GIS-based* da utilizzare come strumento di supporto alle decisioni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to assess the reliability of the models developed to predict mycotoxin contamination in maize in Emilia Romagna. Furthermore, as part of the project, satellite maps will be used in combination with the data collected in field to evaluate their possible integration into forecasting systems in a

precision agriculture perspective. The information obtained will be integrated, as part of a larger project, into a GIS-based information system to be used as a decision support tool.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *SERVICE* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Battilani - PSR-regione Emilia Romagna - Centro di costo: WBE R2094300219.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA **n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA *ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/02 PSYCHOBIOLOGY AND PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY*	n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Michela BALCONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Neuroscienze cognitive applicate allo sviluppo di protocolli di training di neuropotenziamento in situazioni tipiche e atipiche e in contesti a elevata complessità.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: COGNITIVE APPLIED NEUROSCIENCE FOR THE DEVELOPMENT OF NEUROEMPOWERMENT PROTOCOLS IN TYPICAL AND ATYPICAL CONDITIONS AND HIGH COMPLEX CONTEXTS.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca è inerente allo sviluppo di nuovi approcci e metodiche applicative in ambito neuroscientifico per la messa a punto di protocolli di *neuroempowerment* in condizioni di tipicità e atipicità (a esempio nuove forme di dipendenze comportamentali) o criticità. L'attività prevede l'utilizzo di approcci neuroscientifici multilivello e multimetodo, grazie anche all'impiego delle più recenti tecniche neuroscientifiche, per la regolazione delle funzioni mentali e i loro esiti comportamentali in situazioni a elevata complessità (contesti di ricerca, clinica e organizzativi), che consentano l'analisi del singolo soggetto o del sistema complesso in cui esso è inserito. Tale attività include anche competenze di pianificazione, sviluppo, messa a punto e implementazione di nuovi strumenti finalizzati al *neuroempowerment*, con particolare riferimento al paradigma dell'*hyperscanning*.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project is aimed at developing new approaches and methods applied in the neuroscientific field for neuroempowerment protocols addressed to typical and atypical conditions (for example new forms of behavioral addictions). The research activity involves the use of multilevel and multimethod neuroscientific approaches, also thanks to the use of the most recent neuroscientific techniques, for the regulation of mental functions and their behavioral

outcomes in highly complex situations (research, clinical, and organizational contexts), that allow the analysis of the single subject or the complex system in which he/she is inserted. The research activity also includes skills in planning, development, and implementation of new tools aimed at neuroempowerment, with particular reference to the hyperscanning paradigm.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Bando FISR 2020; IRCCAN.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.
Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

– coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

– coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato

riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3
Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 30 luglio 2021,** alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: http://bandi.miur.it e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo:http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content.

Art. 4
Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

1) cognome e nome;
2) luogo e la data di nascita;

3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
4) luogo di residenza;
5) cittadinanza;
6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
9) **di non versare in una delle cause d'incompatibiltà di cui all'art. 2 del bando;**
10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5
Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a**), sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;

b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b**), almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8
Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.
Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9
Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;

- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10
Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporne l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 (va messo anche in parola?)lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

– nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;

– in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo **https://www.unicatt.it/privacy**.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Federico LIOTTA - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.

Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 1° luglio 2021

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 2 luglio 2021